



FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



Direzione del Veneto



VENETO
AGRICOLTURA

SEMINARIO

**Corte Benedettina
Legnaro (Pd)**

**MARTEDÌ
30 GIUGNO 2015**

Attuazione del PAN

Autorizzazione, classificazione ed etichettatura dei prodotti fitosanitari:



nuove normative e indicazioni per la formazione degli operatori (cod. B05-002)

Strumenti e metodologie per la formazione: le slide e la guida PF

***Stefano Barbieri e Paolo Antoniazzi
Veneto Agricoltura***

2006



2015



Gruppo di lavoro

La pubblicazione è stata redatta congiuntamente da un Gruppo di lavoro composto da

Regione del Veneto:

Riccardo De Gobbi, Roberto Salvò, Giorgio Trentin - *Sezione Agroambiente*

Gabriele Zacchin - *Settore Servizi Fitosanitari*

Ulderico Signorini - *Sezione Prevenzione e Sanità Pubblica*

ARPAV:

Paolo Giandon - *Servizio Osservatorio Suolo e Bonifiche*

Veneto Agricoltura:

Stefano Barbieri - *Settore Divulgazione Tecnica, Formazione Professionale ed Educazione Naturalistica*

Paolo Antoniazzi - *collaboratore Veneto Agricoltura*

Aziende ULSS:

Edoardo Chiesa, Franco Santacatterina - *ULSS 4 Alto Vicentino*

Francesca Gudenzi - *ULSS 20 Verona*

Giorgio Lanza - *ULSS 21 Legnago*

Diego Schirato - *ULSS 3 Bassano del Grappa*

Fabrizia Veronese - *ULSS 18 Rovigo*

Adriano Gazziero - *ULSS 22 Bussolengo*

Revisione testi

Paolo Antoniazzi e Stefano Barbieri, *Veneto Agricoltura*

Impostazione grafica

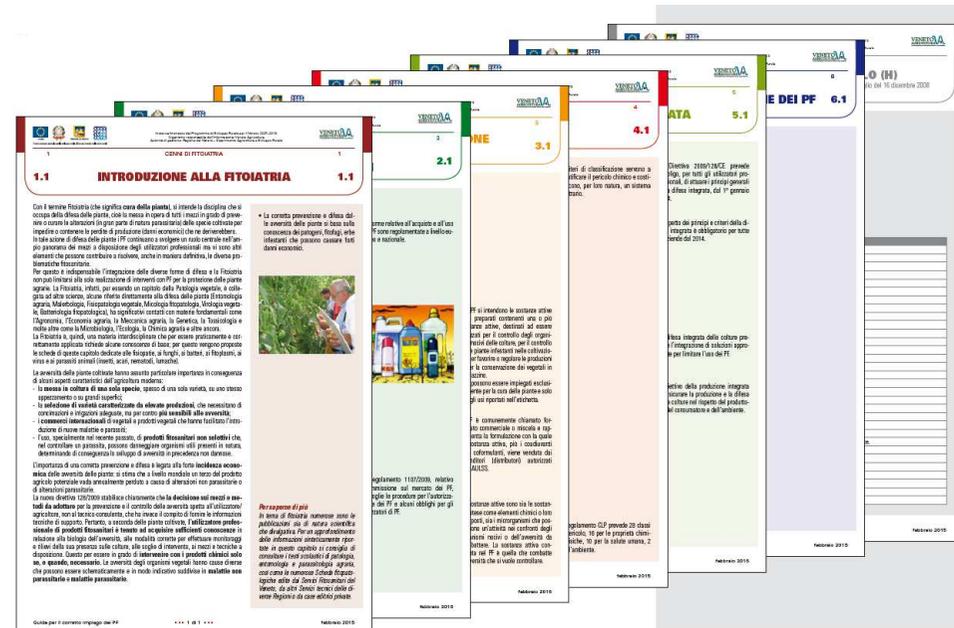
Edizioni MB srl, Rovigo

- Il **primo capitolo** è dedicato a fornire alcuni **CENNI DI FITOIATRIA**, cioè la disciplina che studia le diverse avversità che possono colpire le piante, dando le indicazioni generali per comprendere sia le avversità non parassitarie (fisiopatie) sia quelle da patogeni o da parassiti animali.
- Il **secondo capitolo** presenta un elenco sintetico, ma commentato, della **NORMATIVA** che interessa l'uso dei PF. Si tratta di un argomento potenzialmente molto ampio che viene qui solo ricordato per poi essere ripreso negli altri specifici capitoli.
- Con il **terzo capitolo** impariamo a conoscere meglio i **PRODOTTI FITOSANITARI**: la loro composizione, i meccanismi di azione, selettività, formulazioni, ecc.
- Il **quarto capitolo** è uno dei più importanti e forse più difficili perché affronta tutti gli aspetti relativi alla **PERICOLOSITÀ** dei PF sulla salute dell'uomo e dell'ambiente, comprese le implicazioni per la sicurezza sul lavoro.
- Il **quinto capitolo** descrive i principi che caratterizzano la nuova normativa europea e nazionale, normativa che fa proprie e rende obbligatorie le tecniche di **DIFESA INTEGRATA**.

226 pagine

54 schede

5 allegati

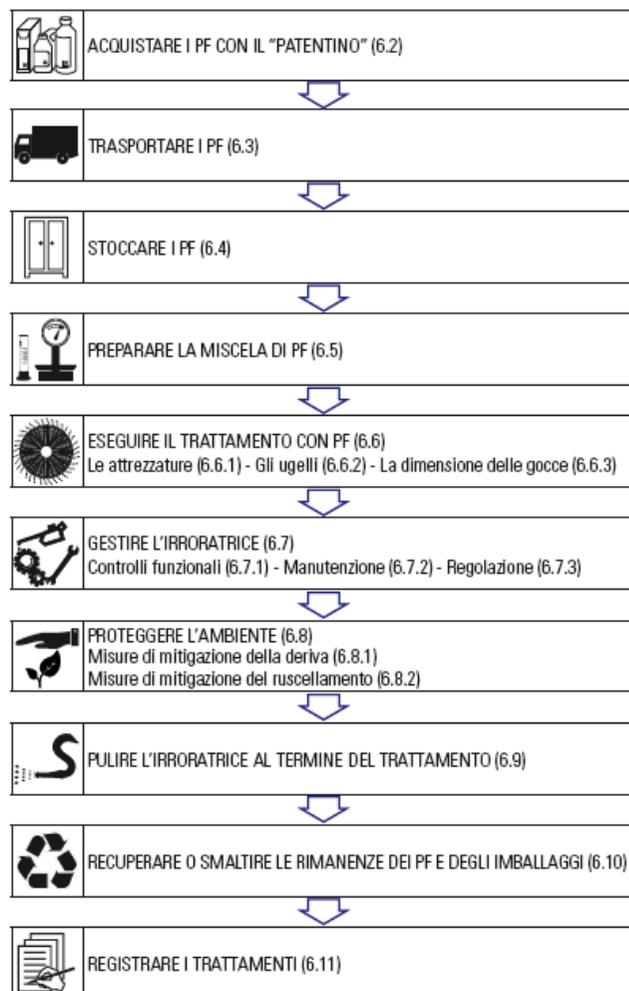


6.1 LE FASI OPERATIVE NELLA GESTIONE DEI PF 6.1

Il capitolo 6 della "Guida per il corretto impiego dei PF" è dedicato alle attenzioni da porre, agli obblighi di legge da rispettare, alle buone pratiche da adottare nelle fasi di utilizzo dei PF: dall'acquisto e trasporto allo smaltimento delle rimanenze, fino alle annotazioni da riportare nel Registro dei trattamenti.

È quindi il capitolo più operativo di tutta la Guida; nella sua lettura l'utilizzatore professionale potrà mettere a frutto le conoscenze acquisite nei precedenti capitoli.

Nello schema seguente vengono riportate le diverse fasi di lavoro analizzate, con la numerazione delle rispettive schede della Guida.



- Il **sesto capitolo** è quello più operativo di tutta la Guida, perché dedicato ad analizzare tutte le **FASI DI GESTIONE DEI PF**: dall'acquisto e trasporto, alla gestione delle attrezzature, alla mitigazione della deriva, allo smaltimento delle rimanenze, fino alle annotazioni da riportare nel Registro dei trattamenti. Per ciascuna fase vengono evidenziate le attenzioni da porre, gli obblighi di legge da rispettare, le buone pratiche da adottare. Un capitolo finale nel quale il lettore (l'utilizzatore professionale dei PF) potrà mettere a frutto le conoscenze acquisite nei precedenti capitoli.



FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (Europa investe nelle zone rurali)



REGIONE del VENETO

2007-2013
OPSR
del VENETO

Iniziativa finanziata dal Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007-2013
Organismo responsabile dell'informazione: Veneto Agricoltura
Autorità di gestione: Regione del Veneto - Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale

VENETO
AGRICOLTURA

Assisi Agricoltura e Sviluppo Rurale - Veneto Agricoltura

GLOSSARIO

723

Il presente Glossario è una raccolta delle definizioni di vocaboli, sigle e acronimi (termine formato dalle lettere o sillabe iniziali) generalmente utilizzati nel campo della fitoiatria. L'ampiezza del glossario non deve spaventare il lettore: non tutti i termini sono riportati nella presente "Guida per il corretto impiego dei prodotti fitosanitari", ma si è preferito fornire all'agricoltore, al tecnico, al formatore, al rivenditore, ecc. che lo consulta, una scelta più ampia di termini che potrebbe incontrare in documenti e letture di approfondimento.

Nel caso di definizioni citate in testi normativi sono riportati i riferimenti alla norma. Per alcuni termini si è preferito fornire più definizioni relative a norme o interpretazioni diverse, comunque egualmente valide.

A

Aborto fiorale. Caduta del fiore o di sue parti prima del loro completo sviluppo.

Acari. Vasta sottoclasse degli aracnidi comprendente organismi di piccole o piccolissime dimensioni con corpo costituito da un unico pezzo (idiosoma) non suddiviso in segmenti e portante all'estremità le appendici boccali (gnatosoma).

Acaricida. Sostanza attiva o PF che ha la proprietà di combattere e contenere gli acari.

Accartocciamento. Deformazione della foglia che presenta i margini arrotolati.

Accecamento. Operazione di potatura consistente nell'asportazione delle gemme.

Acido gibberellico. Sostanza organica che ha la caratteristica di influire sui processi fisiologici della pianta, stimolandone lo sviluppo.

sporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne allegato alla risoluzione n. 223 del Comitato dei trasporti interni della Commissione economica per l'Europa, modificato.

ADR (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road). Accordo europeo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose su strada nel quadro della direttiva 94/55/CE, modificato.

Adulticida. Prodotto idoneo impiegato contro i parassiti animali allo stadio di adulti.

Aerosol (vale a dire i generatori di aerosol). Recipienti non ricaricabili in metallo, vetro o materia plastica, contenenti un gas compresso, liquefatto o disciolto sotto pressione, con o senza liquido, pasta o polvere e muniti di un dispositivo di dispersione che permette di espellere il contenuto sotto forma di particelle solide o liquide in sospensione in un gas, sotto forma di schiuma, pasta o polvere, o allo stato liquido o gassoso.

ALLEGATO 4

Questionario per la preparazione alla prova di esame "Certificato di abilitazione all'acquisto e all'utilizzo di"

Al fine di facilitare il processo di studio e preparazione all'esame per il conseguimento del cosiddetto "patentino", si fornisce un elenco delle domande tra le quali la Commissione d'esame potrebbe individuare quelle oggetto della prova di valutazione. Per una verifica rispetto ai contenuti riportati nella Guida le domande sono proposte secondo la sequenza dei Capitoli della Guida stessa. La corretta risposta per ciascuna domanda è riportata nello schema finale.

CAPITOLO 1 - CENNI DI FITOIATRIA

01. Le fisiopatie sono:

- a) malattie di natura fisiologica
- b) malattie di natura virale
- c) malattie che inducono sintomi a distribuzione tipicamente asimmetrica

02. La presenza di patine e muffe è tipica di malattie:

- a) batteriche
- b) fungine
- c) virali

03. Le cocciniglie e le cicaline danno per effetto di:

- a) erosioni
- b) punture di suzione
- c) escavazione di gallerie (mine)

04. I ragnetti rossi (acari tetraragni) sono:

- a) alcuni millimetri
- b) sono microscopici
- c) di alcuni decimi di millimetro

05. I nematodi galligeni sono:

- a) fogliari
- b) che vivono liberi nel terreno
- c) endoparassiti radicali

06. Gli insetti e gli acari presenti sono dannosi?

- a) no
- b) si
- c) no, se sono adulti

08. Come si manifesta:

- a) con la diminuzione della crescita e l'aumento della suscettibilità
- b) con l'aumento della crescita e l'aumento della suscettibilità
- c) con l'aumento della crescita e l'aumento della suscettibilità

09. Cosa può provocare:

- a) l'accumulo di sostanze tossiche e la resistenza
- b) l'aumento della crescita e l'aumento della suscettibilità
- c) il miglioramento della crescita e l'aumento della suscettibilità

10. Una fisiopatia da:

- a) agenti infettivi
- b) concitazioni abiotiche
- c) solo agenti infettivi

Risposte corrette alle domande di esame per il capitolo 1

Domanda	Risposta	Domanda	Risposta
1	a	53	b
2	b	54	a
3	b	55	c
4	c	56	a
5	c	57	c
6	a	58	b
7	c	59	a
8	a	60	c
9	a	61	b
10	b	62	b
11	c	63	c
12	a	64	b
13	b	65	b
14	a	66	c
15	b	67	a
16	b	68	b
17	c	69	c
18	a	70	a

ALLEGATO 4

ELENCO DOMANDE DI ESAME PER IL RILASCIO DEL "Certificato di abilitazione all'acquisto e all'utilizzo dei prodotti fitosanitari"

Al fine di facilitare il processo di studio e preparazione all'esame per il conseguimento del cosiddetto "patentino", si fornisce un elenco delle domande tra le quali la Commissione d'esame potrebbe individuare quelle oggetto della prova di valutazione. Per una verifica rispetto ai contenuti riportati nella Guida le domande sono proposte secondo la sequenza dei Capitoli della Guida stessa. Tra le tre possibili risposte, quella corretta è evidenziata in giallo e preceduta da un segno ✓ di spunta.

CAPITOLO 1 - CENNI DI FITOIATRIA

01. Le fisiopatie sono:

- ✓ a) malattie di natura fisiologica
- b) malattie di natura virale
- c) malattie che inducono sintomi a distribuzione tipicamente asimmetrica

02. La presenza di patine e muffe è tipica di malattie:

- a) batteriche
- ✓ b) fungine
- c) virali

03. Le cocciniglie e le cicaline sono insetti che provocano danno per effetto di:

- a) erosioni
- ✓ b) punture di suzione
- c) escavazione di gallerie (mine)

110	c	162	a	216	b	270	a
111	b	163	c	217	b	271	c
112	c	164	b	218	a	272	c
113	b	165	c	219	b	273	a
114	a	166	a	220	c	274	b
115	a	167	b	221	a	275	c
116	c	168	c	222	c	276	c
117	a	169	b	223	a	277	a
118	b	170	a	224	a	278	b
119	b	171	c	225	b	279	a
120	a	172	a	226	b	280	c
121	c	173	c	227	c	281	a
122	a	174	c	228	b	282	b
		175	b	229	b	283	c

INIZIATIVA FINANZIATA DAL
PSR 2007-2013

ARTICOLAZIONE PER SCHEDE

TESTO DI
STUDIO

Logo of the Veneto Region and the European Union are visible at the top of the page.

3.2 PF: TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ SVOLTA

I PF si suddividono, da un punto di vista pratico e in base all'attività svolta, in sei gruppi: antiparassitari, diserbanti, fitoregolatori, fisiofarmaci, repellenti e modificatori del comportamento.

- 1) Gli **antiparassitari** sono PF idonei alla difesa delle piante dai parassiti vegetali e animali e, in base al loro campo d'impiego, vengono definiti:
 - **anticrittogamici o fungicidi** impiegati per la lotta alle malattie provocate da funghi (es. ticchiolatura, peronospora, ecc.);
 - **battericidi o batteriostatici**, idonei per la lotta o il contenimento delle malattie causate da batteri (es. batteriosi del pomodoro, batteriosi dei fruttiferi, ecc.);
 - **insetticidi**, in grado di combattere contro gli insetti (es. afidi, cocciniglie, tignole, ecc.);
 - **acaricidi**, impiegati per la lotta contro gli acari (es. ragno rosso e giallo della vite, ecc.);
 - **molluschicidi**, indicati per la lotta contro le lumache senza guscio (limacce) e le lumache con il guscio (chiocciolle);
 - **nematocidi**, in grado di combattere i nematodi;
 - **rodenticidi**, idonei per la lotta contro i roditori (topi, ratti);
 - **viricidi**, per la lotta contro i virus; attualmente nessun PF registrato è in grado di combattere i virus.
- 2) I **diserbanti o erbicidi** sono PF idonei al contenimento delle erbe infestanti.
- 3) I **fitoregolatori** sono prodotti di sintesi, non nutritivi, che modificano determinati processi naturali delle piante (nanizzanti, allunganti, diradanti, anticasciata, ecc.) agendo su base ormonale.
- 4) I **fisiofarmaci** sono prodotti in grado di prevenire o curare le fisiopatie (alterazioni fisiologiche delle piante non causate da organismi viventi) dovute, prevalentemente, a:
 - carenza o eccessiva disponibilità di elementi nutritivi;
 - ristagni idrici;
 - squilibri di illuminazione;
 - problemi nella fase di conservazione in frigorifero delle derrate;
 - ferite provocate da mezzi meccanici;
 - effetti determinati da sostanze chimiche presenti nell'ambiente;
 - variazioni climatiche impreviste.
- 5) I **repellenti** sono prodotti che, per le loro caratteristiche (odore, colore e sapore), sono in grado di tenere lontani i nemici animali (es. selvaggina) dalle piante da proteggere.
- 6) I **modificatori del comportamento** sono prodotti atti a modificare il comportamento degli insetti (attraenti sessuali, feromoni per confusione, disorientamento e catture massali).

I PF possono essere classificati in base alla loro azione: contro i funghi (fungicida o anticrittogamico), contro gli insetti (insetticida), contro gli acari (acaricida), contro le erbe infestanti (erbicida o diserbante), promotori o inibitori di processi naturali (fitoregolatori).

- Gli anticrittogamici o fungicidi sono prodotti idonei per la lotta contro le malattie causate da funghi.
- Gli insetticidi sono prodotti impiegati nella lotta contro gli insetti dannosi alle piante.
- Gli acaricidi sono prodotti idonei per la lotta contro gli acari.

I diserbanti o erbicidi sono preparati idonei al contenimento delle erbe infestanti.

- I fitoregolatori sono prodotti che promuovono, inibiscono o modificano determinati processi naturali delle piante.



Diffusore per confusione sessuale.

Guida per il corretto impiego dei PF 1 di 1 febbraio 2015

COSE CHE "SI DEVONO SAPERE"

DATA DI AGGIORNAMENTO

http://www.venetoagricoltura.org/basic.php?ID=5618

VENETO AGRICOLTURA
Azienda Regionale per i settori Agricoli, Forestali e Agro-Alimentari

AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE
LAVORI, SERVIZI, FORNITURE IN ECONOMIA, ISTRUZIONI
Collabora con noi
Chi siamo
Consiglio Card
Europe Direct Veneto
Sperimentazione in agricoltura
Ambiente e foreste
Bioenergie
Bollettino colture erbacee
Agroalimentare
Economia e Mercato
Acquacoltura
Educazione naturalistica
Formazione Convegnaistica Editoria
Catalogo editoriale
Europea Formazione
Banche Dati
Progetti speciali
Link
Progetto LIFE+ WSTORE2
Alberi Monumentali del Veneto

Home page > Editoria > Editoria

Guida per il corretto impiego dei prodotti fitosanitari

AA.VV. [on line] 2015 | cod. E458

Questa pubblicazione è innanzitutto, ma non solo, il **testo di studio** per quanti devono seguire il corso e sostenere l'esame per il "Certificato di abilitazione all'acquisto e utilizzo dei Prodotti fitosanitari" (conosciuto come "patentino"). Poiché la materia è spesso soggetta ad evoluzione sia di carattere normativo che tecnico, la Guida è stata organizzata per "schede", più facili da aggiornare anche in fasi successive a questa prima edizione emessa a Febbraio 2015 e che per il momento è **resa disponibile solo in formato PDF**. Anche in considerazione della possibilità di produrre aggiornamenti anche di singole schede, si invitano i lettori a comunicarci a divulgazione.formazione@venetoagricoltura.org loro eventuali suggerimenti e segnalazioni per un miglioramento continuo della pubblicazione.
Pubblicazione edita da Veneto Agricoltura (Settore Divulgazione Tecnica, Formazione Professionale ed Educazione Naturalistica), in collaborazione con Regione del Veneto (Sez. Agroambiente, Sett. Servizi Fitosanitari e Sez. Prevenzione) e ARPAV (Servizio Osservatorio Suolo e Rifiuti)

Iniziativa finanziata dal Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007-2013
Organismo responsabile dell'informazione: Veneto Agricoltura
Autorità di gestione: Regione del Veneto - Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale

[Autori e copertina](#)
[Guida alla lettura](#)
[Indice \(aggiornato 7 aprile 2015\)](#)

Introduzione

Capitolo 1 - CENNI DI FITOIATRIA: la disciplina che studia le diverse avversità che possono colpire le piante, dando le indicazioni generali per comprendere sia le avversità non parassitarie (fisiopatie) sia quelle da patogeni o da parassiti animali
Scarica [scheda 1.1](#)
Scarica [scheda 1.2](#)
Scarica [scheda 1.3](#)
Scarica [scheda 1.4](#)

Capitolo 2 - NORMATIVA IN MATERIA DI PRODOTTI FITOSANITARI ← **NB – a breve – Dossier riferimenti normativi**
Scarica [scheda 2.1](#)

Capitolo 3 - PRODOTTI FITOSANITARI: composizione, meccanismi di azione, selettività, formulazioni, ecc.
Scarica le [singole schede da 3.1 a 3.10](#)

Capitolo 4 - PERICOLOSITÀ dei prodotti fitosanitari sulla salute dell'uomo e dell'ambiente, comprese le implicazioni per la sicurezza sul lavoro
Scarica le [singole schede da 4.1 a 4.17](#)

Capitolo 5 - DIFESA INTEGRATA: i principi che caratterizzano la nuova normativa europea e nazionale
Scarica [scheda 5.1](#)
Scarica [scheda 5.2](#)
Scarica [scheda 5.3](#)

Capitolo 6 (aggiornato 7 aprile 2015) - FASI OPERATIVE NELLA GESTIONE DEI PRODOTTI FITOSANITARI: dall'acquisto e trasporto, alla gestione delle attrezzature, alla mitigazione della deriva, allo smaltimento delle rimanenze, fino alle annotazioni da riportare nel Registro dei trattamenti. Attenzioni da porre, obblighi di legge, buone pratiche da adottare.
Scarica le [singole schede da 6.1 a 6.11](#)

[Allegato 1](#) - Elenco delle frasi di pericolo
[Allegato 2](#) - Elenco dei consigli di prudenza
[Allegato 3](#) - Indirizzi utili
[Allegato 4](#) - [Questionario](#) di preparazione all'esame (aggiornamento 7 aprile 2015)

[GLOSSARIO](#)



LE SLIDE

CAPITOLO 1 CENNI DI FITOIATRIA

- 1.1 Introduzione alla Fitoiatria
- 1.2 Malattie non parassitarie o fitiopatie
- 1.3 Avversità causate da patogeni
- 1.4 Avversità causate da parassiti animali

CAPITOLO 2 NORMATIVA IN MATERIA DI PRODOTTI FITOSANITARI

- 2.1 Normativa in materia di prodotti fitosanitari

CAPITOLO 3 PRODOTTI FITOSANITARI

- 3.1 PF: definizione, composizione e utilizzo
- 3.2 PF: tipologia di attività
- 3.3 PF: spettro d'azione e selettività
- 3.4 PF: modalità di azione
- 3.5 Resistenza ai prodotti fitosanitari

CAPITOLO 3 PRODOTTI FITOSANITARI

- 3.6 Fitotossicità, persistenza, resistenza al dilavamento e miscibilità
- 3.7 Tipi di formulazioni
- 3.8 Etichetta
- 3.9 CLP
- 3.10 Registrazione, autorizzazione e immissione in commercio di un PF

CAPITOLO 4 PERICOLOSITÀ DEI PRODOTTI FITOSANITARI

- 4.1 La pericolosità dei PF - Introduzione
- 4.2 Modalità di assorbimento dei PF
- 4.3 I PF classificati pericolosi per la salute umana
- 4.4 Gli effetti dei PF sulla salute dell'uomo

CAPITOLO 4 PERICOLOSITÀ DEI PRODOTTI FITOSANITARI

- 4.5 Le categorie di pericolo per la sicurezza antincendio e contro le esplosioni
- 4.6 Impatto ambientale dei PF
- 4.7 Le categorie di pericolo per l'ambiente

CAPITOLO 4 PERICOLOSITÀ DEI PRODOTTI FITOSANITARI

- 4.8 Tabella riepilogativa sulla nuova classificazione ed etichettatura di pericolo dei PF
- 4.9 Comunicazione e gestione del pericolo: etichetta e SDS
- 4.10 Le banche dati sui PF

CAPITOLO 4 PERICOLOSITÀ DEI PRODOTTI FITOSANITARI

- 4.11 Limiti e vincoli di sicurezza
- 4.12 Salute e Sicurezza del Lavoro
- 4.13 La gestione del rischio nell'utilizzo dei PF
- 4.14 I Dispositivi di Protezione Individuale (DPI)

CAPITOLO 4 PERICOLOSITÀ DEI PRODOTTI FITOSANITARI

- 4.15 La tutela e la responsabilità in casi particolari
- 4.16 Contratti d'appalto e contratti d'opera con i contraentisti
- 4.17 Il primo soccorso

CAPITOLO 5 DIFESA E PRODUZIONE INTEGRATA

- 5.1 Difesa e produzione integrata
- 5.2 I principi della difesa integrata
- 5.3 Agricoltura biologica

CAPITOLO 6 GESTIONE DEI PRODOTTI FITOSANITARI

- 6.1 Le fasi operative nella gestione dei PF
- 6.2 Acquistare i PF con il "patentino"
- 6.3 Trasportare i PF
- 6.4 Immagazzinare i PF

CAPITOLO 6 GESTIONE DEI PRODOTTI FITOSANITARI

- 6.5 Preparare la miscela di PF
- 6.6 Eseguire il trattamento con PF
- 6.6.1 Conoscere le attrezzature per la distribuzione del PF
- 6.6.2 Gli ugelli
- 6.6.3 La dimensione delle gocce

CAPITOLO 6 GESTIONE DEI PRODOTTI FITOSANITARI

- 6.7 Gestire l'irroratrice
- 6.7.1 Il controllo funzionale
- 6.7.2 Le manutenzioni
- 6.7.3 La regolazione

CAPITOLO 6 GESTIONE DEI PRODOTTI FITOSANITARI

- 6.8 Proteggere l'ambiente
- 6.8.1 Misure di mitigazione della deriva
- 6.8.2 Misure di mitigazione del ruscellamento

CAPITOLO 6 GESTIONE DEI PRODOTTI FITOSANITARI

- 6.9 Pulire l'irroratrice al termine del trattamento
- 6.10 Smaltire le rimanenze e gli imballaggi dei PF
- 6.11 Compilare il Registro dei trattamenti

CAPITOLO 5 DIFESA E PRODUZIONE INTEGRATA

- 5.1 Difesa e produzione integrata
- 5.2 I principi della difesa integrata
- 5.3 Agricoltura biologica



Monitoraggio



LE SLIDE



Le tre strategie di difesa delle colture

A partire dal **1° gennaio 2014**, per le aziende sono possibili **tre percorsi tecnici**:



- Difesa integrata **obbligatoria**
(*base-line*, rientra nella condizionalità*)
- Difesa integrata **volontaria**
- Agricoltura **biologica**

* di fatto, mancando indicazioni specifiche, **slitta al 2016**.

In base del Regolamento 1310/2013, gli obblighi per le aziende nel 2015 non cambiano: **l'azienda è tenuta a rispettare le prescrizioni in etichetta**, e per quanto riguarda il rispetto dei principi e criteri della difesa integrata, si adottano le **Linee Tecniche di Difesa Integrata della Regione del Veneto**.

Grazie per le vostre osservazioni (*)

e ...

Buon insegnamento

Buona lettura

Buon studio

(*) divulgazione.formazione@venetoagricoltura.org